



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 124 DEL 17/09/2020

**Oggetto: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31.12.2018 - REVOCA DELIBERAZIONE G.C. N. 98 /2019**

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di Settembre alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, sita in via Trento n. 57, per la trattazione dell'argomento in oggetto, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata come di seguito:

N.	Cognome Nome	Carica	Presenza
1	ALESSIO ALDO	Sindaco	SI
2	ROMANO VALERIO	Vice Sindaco	SI
3	GUERRISI FRANCESCA	Assessore	SI
4	MOLITERNO CARMEN	Assessore	SI
5	ITALIANO ROCCO	Assessore	SI
6	ROMEO GIUSEPPE	Assessore	SI

Presenti N. 6, assenti N. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *DOTT.SSA MARIA ALATI*

Il Sindaco assume la Presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ;

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 122 del 17/08/2020 (SETTORE II - ECONOMICO FINANZIARIO) che così recita:

PREMESSO che con delibera n. 98 del 14.11.2019, la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi fino al 31.12.2018, per come da apposita proposta di deliberazione n. 76 del 11.10.2019, presentata dal Responsabile del Settore II, nel merito della quale il Collegio dei Revisori, in data 11.11.2019, ha espresso parere favorevole n. 20, acquisito al protocollo comunale n. 46481/2019;

DATO ATTO che, successivamente all'adozione della sopra citata delibera n. 98/2019/G.C., mediante gli appositi atti di determinazione dirigenziale a seguire riportati, i Responsabili dei Settori interessati hanno provveduto ad integrare e rettificare le determinazioni precedentemente adottate, a seguito di sviste susseguentemente rilevate nel riaccertamento dei residui 2018:

- DD. N. 119/2019/V Settore – n. 564/2019/R.G. del 04.12.2019
- DD. N. 11/2020/V Settore – n. 69/2020/R.G. del 02.03.2020

FATTO PRESENTE che, a fronte delle sopra dette intervenute rettifiche, il Responsabile del Settore Finanziario, in data 04.03.2020, ha proceduto alla redazione della conseguente e correlativa proposta di deliberazione di G.C. n. 62/2020, recante ad oggetto: "Integrazione riaccertamento dei residui attivi e passivi esercizio 2018", che è stata inviata al Collegio dei Revisori, per l'espressione del parere di competenza;

EVIDENZIATO che sulla menzionata proposta G.M. n. 62/2020 il collegio dei Revisori ha espresso il parere negativo di cui al verbale n. 31 del 14.05.2020, acquisito al protocollo comunale n. 31724/2020;

CONSIDERATO che, a fronte di tale evenienza, la Giunta comunale, mediante deliberazione n. 77 del 20.05.2020, preso atto dell'esigenza di una necessaria ed ulteriore rivisitazione dei residui 2018 e ritenuto il profilo di alta professionalità richiesto dall'attività tecnica da svolgersi (che non avrebbe potuto essere praticata autonomamente dal personale interno), ha espresso indirizzo al Responsabile del Settore II di affiancare gli Uffici di Settore nella delicata ed urgente attività di riaccertamento ordinario dei residui 2018/2019, mediante il supporto tecnico di un soggetto esterno di comprovata esperienza, capacità e competenza, trattandosi, peraltro, di attività che riguarda esercizi finanziari chiusi al 31.12.2018 ed al 31.12.2019 e, quindi, da adottare dopo due anni dal termine ordinario per l'adozione; **DATO ATTO** dell'istruttoria ulteriormente svolta dagli Uffici, a seguito della quale - mediante l'assistenza ed il supporto di società di settore altamente qualificata ed appositamente selezionata sul MEPA al fine anzidetto – si è addivenuti alla rinnovazione dell'attività di riaccertamento dei residui relativi all'esercizio 2018, che ha prodotto le risultanze di cui all'allegato "A";

Viste le determinazioni dei Responsabili dei Settori con le quali hanno proceduto a rettificare, a seguito delle risultanze del lavoro svolto con la collaborazione della ditta specializzata in materia, le determinazioni assunte in precedenza;

DATO ATTO, altresì, che le sopra dette risultanze palesano una quantificazione dei residui 2018 diversa rispetto a quella di cui alla sopra citata deliberazione G.C. n. 98/2019, che si rileva, quindi, necessario revocare ;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta*

entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

■ Ricordato che, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato;*

Visto:

- il bilancio di previsione 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 16/01/2020;
- il bilancio di previsione 2019-2021, deliberato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 30/12/2019;

Tenuto conto che:

- a) il dirigente/responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari dirigenti/responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
 - *con le seguenti determinazioni si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2018, ai fini del loro incasso/pagamento, ad integrazione e rettifica delle precedenti determinazioni assunte.*
 - *determinazione n. 358 in data 12/08/2020*
 - *determinazione n. 314 in data 16/07/2020*
 - *determinazione n. 359 in data 12/08/2020*
 - *determinazione n. 317 in data 16/07/2020*

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 468, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale prevede che in occasione della variazione di cui all'articolo 175, comma 5-bis, lettera e) approvata dalla Giunta comunale ai fini del riaccertamento ordinario dei residui sia verificato il rispetto del pareggio di bilancio;

Ricordato che le disposizioni inerenti il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nella legge n. 208/2015 e nella legge n. 232/2016 non considerano nel saldo il fondo pluriennale di entrata e di spesa proveniente dal ricorso all'indebitamento;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- d) la variazione al bilancio degli esercizi 2018- 2020 e 2019-2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quali parti integranti e sostanziali;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere dell'organo di revisione reso con verbale n. 32 in data 11/09/2020.;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **Di revocare** la deliberazione G.C. n. 98/2019, avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018", le cui risultanze palesano una quantificazione dei residui 2018 diversa rispetto a quella accertata, a seguito dell'ulteriore attività svolta;

2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Minori residui attivi riaccertati	€ 3.672.275,62
A.2	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00
B.1	Minori residui passivi riaccertati	€ 3.820.688,73
A.1	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 3.672.275,62
B.1	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 0,00
	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	€ 3.672.275,62
C.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	€ 5.602.830,26
C.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	€ 6.147.201,10
D.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	€ 4.766.105,11
D.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	€ 8.932.735,76
E.1	Residui attivi riclassificati	€ 0,00
E.2	Residui passivi riclassificati	€ 0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
----------------------------------	-------	-------

Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 100.152,90
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 48.260,21
FPV di spesa parte corrente	€. 100.152,90.	
FPV di spesa parte capitale	€. 48.260,21	
TOTALE A PAREGGIO	€. 148.413,11	€. 148.413,11

VARIAZIONE DI CASSA – SPESA 2019	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 100.152,90.
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 48.260,21
TOTALE		€. 148.413,11

3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, *le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019-2020*, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 100.152,90.	
FPV di entrata di parte capitale	€. 48.260,21	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 3.672.275,62	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 100.152,90
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 3.720.535,83
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.820.688,73	€ 3.820.688,73

VARIAZIONE DI CASSA 2020	ENTRATA	SPESA
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 3.672.275,62	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 100.152,90
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 3.720.535,83
TOTALE	€ 3.672.275,62	€ 3.820.688,73

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo 2019), pari a €. 148.413,11, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 100.152,90
FPV di spesa parte capitale €. 48.260,21

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018;

6) di trasmettere al Tesoriere comunale, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- ☐ l'elenco aggiornato dei residui alla data del 1° gennaio 2019;
 - ☐ l'aggiornamento degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019/2020 secondo il prospetto allegato 8.1 al d.Lgs. n. 118/2011;
- che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 17/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT. SALVATORE TILLIECI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile (Art. 49, comma 1, e Art. 151, comma 4, D.lgs 267/2000)

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 17/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT. SALVATORE TILLIECI

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati favorevolmente espressi i pareri istruttori ex art. 49 D.lgs 267/2000 e s. m. i. da parte dei Responsabili dei Settori interessati come sopra riportati.

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

Voti Favorevoli 6 Voti Contrari 0 Astenuti 0

D E L I B E R A

- 1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione N. 122 del 17/08/2020 ;**
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ad unanimità**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to ALDO ALESSIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

Il sottoscritto Responsabile del Settore I certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
f.to ANTONIO PISANO

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, unitamente alla nota di pubblicazione, contenente gli estremi di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Gioia Tauro li, 17/09/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
f.to ANTONIO PISANO